



**Tavolo di coordinamento per la valutazione delle leggi provinciali
XVI Legislatura**

**PROGRAMMA PER IL CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI PROVINCIALI
E PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE POLITICHE PUBBLICHE
(LEGGE PROVINCIALE 28 MARZO 2013, N. 5)**

2022

PREMESSA

La legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5 prevede che il Presidente del Consiglio provinciale e il Presidente della Provincia, d'intesa fra loro, approvino un "programma per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e per la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche", assicurando il coinvolgimento dei cittadini/destinatari e la divulgazione degli esiti.

Il Programma ha l'obiettivo di promuovere attività finalizzate a verificare le effettive modalità di applicazione delle norme approvate, i problemi riscontrati durante i passaggi attuativi, i motivi di eventuali difficoltà e, in particolare, la reale capacità degli interventi previsti di conseguire i risultati attesi.

Al centro delle attività è quindi posta l'oggettiva verifica, sul piano applicativo, della attuazione delle disposizioni normative, dei rispettivi effetti prodotti e dei risultati ottenuti, finalizzata a misurare l'effettiva capacità degli interventi legislativi di dare risposta ai problemi dei cittadini e di produrre gli effetti desiderati a beneficio dei destinatari.

L'attività di controllo e di valutazione - in base a quanto disposto dalla legge provinciale n. 5 del 2013 - si realizza con una modalità fondata sulla collaborazione e la condivisione fra Consiglio provinciale e Giunta provinciale, ed è finalizzata a verificare quanto è avvenuto dopo l'approvazione delle leggi provinciali e a formulare specifiche osservazioni e proposte per migliorare gli interventi pubblici e la regolazione normativa. Sul piano operativo, ciò comporta raccogliere dati, produrre e condividere informazioni, porre domande ai soggetti attuatori e ai beneficiari delle politiche, sollecitare risposte adeguate: il tutto finalizzato a consentire di enucleare valutazioni conclusive riportate in specifiche relazioni.

In questo contesto, i consiglieri componenti del Tavolo di coordinamento - superando i diversi approcci caratterizzati dagli specifici ruoli - svolgono valutazioni svincolate dalla dialettica politica contingente e fondate sull'evidenza prodotta dalle analisi di dati e di fatti. Le attività previste dalla legge provinciale n. 5 del 2013 - anche in considerazione dell'esperienza di prima applicazione, sperimentale, realizzata con esito positivo nel corso della XV legislatura - si articolano nei seguenti ambiti:

- **leggi provinciali selezionate per il controllo sullo stato di attuazione delle disposizioni e la valutazione degli effetti**, applicando la metodologia approvata dal Tavolo di coordinamento;
- **leggi provinciali vigenti - controllo dello stato di attuazione**, mediante:

- a) la verifica dell'adozione dei regolamenti previsti;
- b) la verifica dell'assolvimento da parte della Giunta provinciale degli obblighi informativi previsti a beneficio del Consiglio provinciale o delle commissioni permanenti;
- **iniziative di semplificazione e di burocratizzazione** - mediante la verifica della presenza di norme desuete e inapplicate (ed eventuali proposte di abrogazione);

Con riguardo alle tempistiche stabilite dalla legge provinciale n. 5 del 2013, va osservato che il Tavolo di coordinamento ¹ per la XVI legislatura si è insediato tardivamente e, in particolare, che - anche a causa della necessaria ridefinizione delle priorità sia programmatiche che operative indotta dalla pandemia da Covid-19 - ha provveduto ad elaborare la presente proposta di "Programma per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e per la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche" tenendo conto, in merito alla consistenza delle diverse attività proposte, della durata residua della XVI legislatura.

1. LEGGI PROVINCIALI SELEZIONATE PER IL CONTROLLO DELLO STATO DI ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

Avuto riguardo ai criteri, indicati dalla legge provinciale n. 5 del 2013, da utilizzare per la scelta delle leggi provinciali da sottoporre alle attività di controllo sull'attuazione e di valutazione degli effetti, il Tavolo di coordinamento - in esito al confronto avvenuto nella seduta del 9 marzo 2022 - ha individuato quale legge provinciale da sottoporre alle attività di verifica da realizzare nel corso della XVI legislatura, la seguente:

ambito: WELFARE

Legge provinciale n. 10 del 2017 – *Riduzione degli sprechi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari e dei prodotti farmaceutici e modifiche di leggi provinciali connesse.*

Per la legge selezionata, il Tavolo di coordinamento individuerà

- quesiti valutativi;

¹ E' stato costituito col decreto del Presidente del Consiglio provinciale del 23 settembre 2020 nella seguente composizione: consiglieri provinciali Alex Marini e Giorgio Tonini quali espressioni della minoranza consiliare, consiglieri provinciali Devid Moranduzzo e Vanessa Masè quali espressioni della maggioranza consiliare, dall'assessore Mattia Gottardi nominato in rappresentanza della Giunta provinciale. Successivamente il Tavolo ha nominato il cons. Tonini Presidente e la cons. Masè Vicepresidente. Col decreto del Presidente del Consiglio provinciale del 9 febbraio 2022 – a seguito della modifica del riparto delle deleghe operata con decreto del Presidente della Provincia n. 19-53/Leg. del 15 novembre 2021 – l'assessore Mattia Gottardi componente del Tavolo di coordinamento nominato in rappresentanza della Giunta provinciale è stato sostituito dall'assessore e vicepresidente Mario Tonina.

- dati e informazioni da utilizzare e da raccogliere per l'attività di controllo e di valutazione;
- soggetti, organismi e strutture organizzative di cui prevedere l'eventuale coinvolgimento;
- tempi del processo di verifica.

Un'altra legge provinciale da sottoporre a valutazione sarà individuata in occasione dell'aggiornamento del programma.

Metodologia

Il Tavolo di coordinamento, nella seduta del 9 marzo 2022, ha altresì approvato la Metodologia per il controllo dello stato di attuazione e per la valutazione delle leggi provinciali allegata al presente Programma. In sede di aggiornamento del Programma, la metodologia potrà essere eventualmente integrata/modificata in base all'esperienza maturata.

Esiti

Gli esiti delle attività di controllo sullo stato di attuazione delle leggi provinciali e sulla valutazione degli effetti saranno presentati in specifiche relazioni.

2. LEGGI PROVINCIALI VIGENTI CONTROLLO ATTUAZIONE: VERIFICA DEI REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

In merito alla adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalle vigenti leggi provinciali, sarà effettuata una verifica sui regolamenti mancanti e, con gli uffici provinciali competenti per materia, si procederà in particolare a:

- valutare i motivi e le eventuali criticità che hanno comportato la mancata adozione;
- individuare in quali casi la previsione di un regolamento è divenuta superflua e in quali, invece, rimane confermata la sua attualità e necessità;
- formulare eventuali indicazioni per sollecitare l'approvazione dei regolamenti mancanti o per promuovere l'abrogazione delle disposizioni legislative che rinviano alla disciplina regolamentare della materia.

Esiti

Gli esiti delle attività svolte saranno presentati in una specifica relazione.

3. LEGGI PROVINCIALI VIGENTI CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE: VERIFICA DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI PREVISTI

L'assolvimento dell'obbligo di rendicontare lo stato di attuazione di una legge è il primo e fondamentale canale di informazione per alimentare la funzione di controllo e valutazione da parte del Consiglio provinciale.

A tal fine si procederà ad analizzare le leggi provinciali vigenti che contengono clausole informative/valutative per verificare quali informazioni sono rese disponibili per assolvere l'obbligo informativo e formulare eventuali proposte di modifica dei contenuti, di implementazione o di soppressione laddove se ne riscontri l'inefficacia o la ridondanza.

In termini operativi:

- il Tavolo di coordinamento, per tramite del Presidente del Consiglio provinciale, invierà al Presidente della Provincia l'elenco delle relazioni pervenute e di quelle attese per facilitare il rispetto degli obblighi informativi e dare la possibilità alla Provincia, nel caso lo stato di attuazione della legge non renda possibile ottemperare alla rendicontazione nei modi e termini previsti dalla norma di riferimento, oppure esistano impedimenti che non permettono al momento di assolvere all'obbligo informativo, di comunicarlo al Tavolo;
- il Tavolo, d'intesa con le commissioni consiliari competenti, procederà a verificare le eventuali problematiche segnalate dalla Giunta, l'attualità degli obblighi informativi previsti dalle leggi provinciali vigenti, al fine di sottoporre ai due Presidenti una proposta di iniziativa legislativa di eventuale revisione, soppressione o introduzione di nuove "clausole valutative";

Esiti

Gli esiti delle attività svolte saranno presentati in una specifica relazione.

4. INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE E DI SBUROCRATIZZAZIONE: VERIFICA NORME DESUETE E INAPPLICATE

In ordine alla presenza nell'ordinamento provinciale di disposizioni legislative e regolamentari desuete o di disposizioni inapplicate, si procederà alla verifica della loro presenza e alla eventuale proposta di abrogazione, anche sulla scorta dell'esperienza maturata negli scorsi anni in attuazione dell'articolo 26 della legge provinciale di contabilità e, in particolare, di quanto realizzato nel corso della XV legislatura.

Esiti

Gli esiti delle attività svolte saranno presentati in una specifica relazione.

RISULTATI ATTESI

I risultati delle attività di controllo e di valutazione previste nel Programma - che potranno contribuire ad aumentare l'integrazione tra il processo di verifica sull'attuazione delle leggi provinciali (grado di realizzazione concreta delle misure previste) e la valutazione degli effetti prodotti dagli interventi di regolazione (grado di efficacia sul contesto, sui destinatari e sul problema/fenomeno affrontato) - saranno presentati in specifiche relazioni pubblicate nella sezione del sito istituzionale del Consiglio provinciale appositamente dedicata all'attuazione della legge provinciale n. 5 del 2013 e alle attività svolte dal Tavolo di coordinamento, e accessibile anche dal sito istituzionale della Provincia.

Allegati: Metodologia per il controllo dello stato di attuazione e per la valutazione delle leggi provinciali

Presidente del Consiglio
della Provincia autonoma di Trento

- Walter Kaswalder -

Presidente
della Provincia autonoma di Trento

- Maurizio Fugatti -

Trento, _____ 2022